

Con la parasha' di VAICHI si conclude il libro di Bereshit, primo libro della Tora'.

E' una parasha' molto breve, ma piena di sentimento e significato.

In essa sono comprese le benedizioni che Giacobbe_ Israel, impartisce ai propri figli prima di morire. Piu' che vere e proprie benedizioni, possono definirsi profezie sul futuro delle dodici Tribu' d'Israele, profezie che culminano con la Tribu' di Giuda, considerato la guida, nel futuro del popolo ebraico.

Un midrash continua a mettere in evidenza la continua preoccupazione di Giacobbe per i suoi figli, e narra che in punto di morte abbia raccomandato loro, ancora una volta, l'attaccamento alle tradizioni abramitiche.

A questo punto, i suoi figli, quasi coralmemente, lo rassicurarono pronunciando quella che fu, e' e sara', la professione di fede del nostro popolo: "shema' Israel A' Elo henu A' echad - Ascolta Israel (Giacobbe) il Signore e' nostro D-o il Signore e' unico".

Giacobbe, di parte sua, per ringraziare l' Eterno pronuncio' la seguente benedizione:

"Barukh shem kevod malkuto' leolam vaed - benedetto il nome del Suo glorioso regno per sempre in eterno"

Frase che noi continiamo a recitare come conferma di cio' che fu.

Shabbat shalom